

# Seminario

Rivista Trimestrale  
anno LXIV • n° 3 2024

TREVISO

## GIOIOSI DISCEPOLI DI GESÙ



### ALL'INTERNO

- A pag. 6-7: Pellegrinaggio mariano
- A pag. 19: Giochi Mochiland

# COPERTINA

*"Siate gioiosi e grati discepoli di Gesù". Da alcuni mesi è ripresa la vita nelle nostre comunità del Seminario, sostenuti e accompagnati da queste parole che il vescovo Michele ci ha consegnato durante la celebrazione della festa esterna di San Pio X.*

*Attraverso queste pagine vogliamo condividere con tutti voi lettori la gratitudine e la gioia per le tante e ricche esperienze che abbiamo vissuto durante l'estate - dai campi scuola delle singole comunità alle esperienze con altri fratelli e*

*sorelle che si sono aggiunti a noi - ma anche le novità che caratterizzano questo nuovo anno comunitario: i nuovi ingressi in comunità Ragazzi, i nuovi spazi condivisi tra le due comunità del seminario Minore, l'avvicinamento di alcuni educatori e di una educatrice... Non mancheranno poi gli appuntamenti dei gruppi vocazionali, il resoconto della Giornata del Seminario del 2023 e la pagina dei giochi.*

*A tutti auguriamo buon cammino e buona lettura.*



## Editoriale

### 4.-5. Tornare al cuore



## Pellegrinaggio mariano

**6.**  
Santuario di Bussolengo e santuario della Madonna della Corona (VR)

**7.**  
Basilica di San Zeno e Parco di Sirmione



### Redazione

Don Luca Pizzato  
Maria Elena Menegazzo  
Don Lorenzo Zannoni  
Don Daniele Trentin  
Don Emanuele Sbrissa

### Hanno collaborato

Diacono Lucio Zampieri  
Alessandra Cecchin  
I ragazzi e i giovani,  
gli educatori, i genitori  
delle Comunità del Seminario  
I volontari del seminario  
Mons. Stefano Chioatto

### Seminario

Rivista degli amici  
del Seminario di Treviso  
Quota abbonamento 10 euro  
c.c.p. n°. 12531315 Treviso

## Esperienze estive Seminario maggiore

**8.-9.**

Settimana comunitaria a Pennabilli

**10.**

Cambio educatori in Comunità teologica

**11.**

Campo Diaspora a Torino

## Esperienze estive Comunità giovanile

**12.**

Settimana comunitaria al Sermig

**13.**

Al lavoro al Monte Tomba  
Tre-giorni comunitari

## Accoglienza gruppi in Seminario minore

**14.**

"Verniamo da te" - tema-guida annuale

**15.**

Nuovi ingressi in Comunità Ragazzi  
Cambio educatrice

## Esperienze estive Comunità ragazzi

**16.**

Campo estivo a Lorenzago  
Campo Cima 14

**17.**

Tre-Giorni Chierichetti e Ancelle

## Gruppi vocazionali

**18.**

Nuovi appuntamenti  
Festa d'autunno

## Mochiland

**19.**

La pagina dei giochi

## In memoria di...

**20.**

Padre Gianfranco  
Agostino Gardin

Alla tua luce  
vediamo la luce

**21.**

Sacerdoti defunti

## Biblioteca

**22.**

Libro biblioteca  
Inaugurazione affresco  
restaurato - onorificenze

## Economato

**23.-26.**

Resoconto economico

## Notizie in breve

**28.**

Appuntamenti vocazionali



# TORNARE AL CUORE

L'AVVIO DELL'ANNO COMUNITARIO ALLA LUCE DELLA LETTERA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO "DILEXIT NOS"

Editoriale

Ogni anno comunitario che inizia porta con sé delle speranze e delle sfide da affrontare. I tanti segni di speranza, di vicinanza di Dio, li intravedo nei cammini dei giovani e dei ragazzi che anche in questo tempo così incerto testimoniano di voler crescere nella relazione con Gesù, in un'autentica esperienza di fede nelle comunità del Seminario e nei diversi gruppi vocazionali e nella vicinanza di tante persone che in tutti i modi ci sostengono e con la loro cura rendono possibile la nostra vita. Segni di speranza che ci incoraggiano a cercare nuove strade e occasioni, chiedendo anche la collaborazione di ciascuno di voi, per incontrare altri giovani e ragazzi da accompagnare nella loro ricerca di vita, di autenticità, di spiritualità, di Dio. Dopo un'estate ricca di incontri per tutti, dai più piccoli ai più grandi la ripartenza in Comunità ha portato anche delle novità riguardo la presenza di nuovi educatori, lo spostamento degli ambienti di vita della Comunità Ragazzi in spazi più vicini alla Comunità Giovanile e la chiusura temporanea della Comunità vocazionale a Cendon di Silea. Riguardo agli educatori che hanno concluso il loro servizio, don Cristiano Carraro, don Flavio Schiavon e Maria Sfriso desidero esprimere insieme a tutta la "famiglia" del Seminario la mia gratitudine per la generosità e sapienza con cui si sono donati ai giovani e ai ragazzi. Ripartiamo con don Giovanni Giuffrida,



parroco della parrocchia del Sacro Cuore a Treviso, nuovo padre spirituale per i giovani del Seminario Maggiore, con don Lorenzo Zannoni che assume anche il compito di educatore in Comunità Teologica e accogliendo la cooperatrice pastorale Sara Biscaro come educatrice in Comunità Ragazzi.

Tra le novità risalta certamente quella del cambio degli ambienti di vita per i ragazzi. Già da tempo avevamo iniziato a confrontarci sulla necessità di avvicinare le Comunità del Seminario





Anche il Seminario maggiore quest'anno si ritrova riunito nella Comunità teologica perché non ci sono giovani che iniziano il cammino propedeutico e quindi abbiamo sospeso temporaneamente la presenza della Comunità vocazionale a Cendon di Silea anche se la canonica continuerà ad accogliere le iniziative del Seminario a favore dei giovani.

minore, quest'anno a motivo della conclusione di alcuni lavori di restauro si sono create le condizioni per spostare la Comunità Ragazzi in alcuni ambienti prossimi a quelli della Comunità Giovanile. Crediamo infatti che l'esperienza comunitaria, il confronto con fratelli più piccoli e più grandi possa essere prezioso per maturare e crescere nell'esperienza della responsabilità e della fede

e ci sembra promettente anche se sfidante trovare nuove modalità di collaborazione che possano nascere dalla semplice vicinanza tra le due Comunità.



Certo non è un tempo in cui sia facile proporre ai giovani percorsi vocazionali eppure oggi è sempre più urgente offrire ad ogni persona l'aiuto di cui ha bisogno per ritornare al cuore, per guardare alla propria vita a partire dal cuore.

Papa Francesco nella Lettera Enciclica "Dilexit Nos" sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo dice che al di là dei tanti tentativi di mostrare o esprimere qualcosa che non siamo, tutto si gioca nel cuore: lì non conta ciò che si mostra all'esterno o ciò che si nasconde, lì siamo noi stessi.

E questa è la base di qualsiasi progetto solido per la nostra vita, poiché niente di valido si può costruire senza il cuore. In questo mondo liquido è necessario parlare nuovamente del cuore, mirare lì dove ogni persona, di ogni categoria e condizione, fa la sua sintesi, lì dove le persone concrete hanno la fonte e la radice di tutte le altre loro forze, convinzioni, passioni, scelte.

Ripartiamo dunque con nuova fiducia cercando attraverso le diverse occasioni di incontro che abbiamo di incoraggiare tutti a non temere quanto si muove nel cuore ma a trovare occasioni e percorsi per prenderlo sul serio.

**don Luca Pizzato, Rettore**



# Affidati alla materna cura di Maria

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA CORONA (VR)

Quest'anno abbiamo vissuto, nei giorni del 23 e 24 ottobre, il consueto pellegrinaggio mariano delle comunità del seminario (Teologica, Giovanile e Ragazzi) visitando due santuari mariani. Il primo santuario visitato è stato, dopo la prima tappa presso la Basilica di San Zeno a Verona, quello dedicato alla *Madonna del perpetuo soccorso* a Bussolengo, retta dai padri redentoristi presso i quali siamo stati ospitati. Tale santuario è celebre per l'icona della *Madonna del perpetuo soccorso* che, secondo un'antica tradizione, risale al XIV secolo e fu portata in Italia dall'isola di Creta, verso la fine del 1400. È affidata alla custodia della Congregazione dei Redentoristi dal 1866. Dopo aver celebrato i vesperi e cenato abbiamo vissuto un momento di festa assieme. La mattina seguente, dopo la preghiera delle lodi davanti all'icona, siamo partiti in bus per raggiungere il secondo santuario,

quello dedicato alla *Madonna della Corona* sul Monte Baldo. Siamo quindi scesi a piedi dal parcheggio soprastante il santuario nei quali pressi è presente la croce astile, alta ben 18 metri, dedicata a san Giovanni Paolo II. Durante la discesa, segnata da 15 stazioni con sculture in bronzo della via crucis, accompagnati da una leggera pioggia, abbiamo pregato e abbiamo potuto ammirare, nonostante la nebbia e le nuvole presenti, alcuni scorci del Monte Baldo, molto suggestivi. Arrivati quindi a destinazione, siamo stati accolti dal rettore del Santuario, mons. Martino Signoretto il quale ci ha raccontato la storia del santuario e ci ha fatto visitare il "*Saccel-*

*lum pietatis*", ossia l'antica cappella che ricorda il luogo dove è comparsa la statua della Madonna, nel 1522. Successivamente abbiamo partecipato alla Messa delle 10:30 nel santuario assieme ad altri pellegrini, durante la quale abbiamo affidato a Maria con un atto di affidamento di cammino di ciascuno di noi e di tutto il Seminario. Al termine della celebrazione, abbiamo avuto del tempo a disposizione per esplorare il Santuario, partendo dall'interno della chiesa, per poi scendere verso il sentiero panoramico, il "*Ponte del Tiglio*", la "*Porta medievale*". Infine, siamo andati a visitare la "*Scala Santa*" dove alcuni di noi hanno salito i 28 gradini in ginocchio pregando.

In questi due giorni di pellegrinaggio abbiamo potuto riscoprire l'amorevole cura di Maria e conoscere luoghi privilegiati della sua vicinanza, ma anche gustare la bellezza della condivisione tra le diverse comunità del nostro seminario.

**Riccardo Perizzolo**



## Le 4 perle di Sirmione

Nel pomeriggio siamo stati in visita alla città di Sirmione, dove, dopo una breve camminata, abbiamo recitato i vesperi nella chiesa storica della Madonna della Neve. Qui, prima della preghiera, il parroco don Mario ci ha raccontato quali sono le 4 perle di Sirmione. La prima è la bellezza naturale: la città si trova infatti nel mezzo del lago di Garda. La seconda è la ricchezza archeologica, dato che la città era un centro abitato già in epoca romana. Si trova inoltre la famosa fortezza medievale degli Scaligeri. La terza è la presenza di una famosa acqua termale (l'Acqua di Sirmione) che può aiutare alcuni disturbi alle vie respiratorie. La quarta è la vita della beata Benedetta Bianchi Porro, una ragazza vissuta a Sirmione che ebbe ripetute malattie e morì in giovane età, ma nonostante ciò era lei che supportava e dava speranza a coloro che andavano a trovarla. Durante i vesperi, nella predica dopo la lettura, il rettore don Luca ci ha consegnato una quinta perla: essere fratelli di diverse comunità che camminano insieme è fonte di gioia! E mi sembra di dire che dopo una giornata così, questo sia proprio vero! **Vittorio Barbieri**



## La Basilica di San Zeno

San Zeno, a Verona, è una delle chiese romaniche più belle d'Italia; Noi seminaristi abbiamo avuto l'occasione di visitarla all'inizio del nostro pellegrinaggio. Accolti dal parroco, dopo aver passeggiato per il chiostro adiacente la basilica, ci è stata spiegata la storia di San Zeno e dell'edificio che raccoglie le sue spoglie mortali. Ci è stato fatto notare che una parte del chiostro si sporge al suo interno; questa zona si chiama "lavatoio", ed era il posto in cui i monaci si lavavano le mani prima di andare a cena. Siamo poi entrati dentro la basilica; è stato bello ammirare il rosone che richiamava la "ruota della fortuna", con i dodici petali che lo circondano; questi simboleggiano i dodici segni dello zodiaco. Ci siamo successivamente diretti verso l'altare maggiore dove abbiamo potuto ammirare la pala di San Zeno di Andrea Mantegna, una vera storia di fede raccontata attraverso l'arte. Abbiamo concluso la nostra visita pregando davanti al corpo di San Zeno, che è custodito nella cripta della Basilica. **Matteo Bragagnolo**



# UNO STUDIO PER TUTTA LA VITA

Esperienze estive



Ogni anno formativo, nella Comunità Teologica, è caratterizzato da un tema particolare; quest'anno l'argomento sul quale metteremo il focus è quello dello studio, della vita intellettuale. Per introdurci a questa tematica, dal 9 al 12 settembre, insieme alla Comunità Teologica del seminario di Vittorio Veneto, siamo andati a Pennabilli, che è un piccolo paesino sugli Appennini romagnoli, in provincia di Rimini, ospitati dalla Comunità delle Monache Agostiniane del Monastero Sant'Antonio di Padova. La peculiarità di questo Monastero, che è anche il motivo per il quale lo abbiamo scelto come meta, è proprio lo studio: oltre all'ordinaria vita "da monastero", la maggior parte delle monache ha intrapreso o sta intraprendendo un percorso di studi accademici, cosa non di prassi nella vita religiosa femminile.

In questa settimana, oltre ai seminaristi e agli educatori di entrambi i Seminari, erano presenti anche don Stefano Didoné, Direttore dell'Istituto Teologico Interdiocesano "Giuseppe Toniolo", e Paola Bignardi, pedagogista e pubblicista, già presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana e coordinatrice dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori. La loro presenza ha aiutato lo scambio tra le due comunità, quella del seminario e quella delle monache, facilitando e introducendo le condivisioni.

Dopo un'iniziale presentazione reciproca, don Stefano ha esposto il programma della settimana, lasciando poi la parola a Paola, che ha ripreso il questionario che noi seminaristi, insieme alle monache, avevamo compilato durante l'estate. Il questionario consisteva in domande inerenti lo studio passato (gli anni delle superiori) e l'attuale studio della teologia, e sull'interesse futuro di tenersi aggiornati (pensando ad una vita dedicata alla pastorale).

Il secondo giorno le monache hanno parlato dell'esperienza di ricerca di sant'Agostino, attraverso l'alternanza di canti, musica e testi del santo. Centrale e adatta per la nostra settimana è stata la frase "Cosa amo quando amo Te?", che più volte il Vescovo di Ippona si domandava. Poi Sr. Claudia, la superiora, ha raccontato la storia recente del Monastero, ovvero di come lei, con altre monache, abbiamo sentito la necessità di approfondire qualche aspetto della teologia, non per un mero fine accademico o di insegnamento, ma come esigenza spirituale: "Sentivo il bisogno di conoscere colui che mi parlava, colui a cui avevo dato la mia vita". Dopo un po' di tempo è stata riconosciuta la bontà di questo desiderio di studio, e altre monache si sono unite a Sr. Claudia nel Monastero. Alcune di loro ci hanno testimoniato la loro vita, condividendo la passione per lo studio, la riflessione e la conoscenza; dai racconti è emerso come lo studio, per loro, è una necessità per poter vivere bene, il più possibile in equi-





giose della diocesi di Rimini, guidati dal Direttore don Marco Casadei. La conoscenza di questa realtà è stata arricchita dall'incontro con il pastore Alessandro Esposito, che ci ha parlato della sua vita e del suo servizio nella Chiesa Valdese.

La giornata di giovedì è stata caratterizzata dal ritiro spirituale, nel quale abbiamo potuto meditare su un brano del vangelo, aiutati dal silenzio e dalla proposta di Sr. Abir. Dopo pranzo siamo ripartiti verso Treviso.

Questi 4 giorni sono stati, personalmente, una bella occasione per vedere lo studio da una prospettiva diversa, non così facile da vivere nella quotidianità delle lezioni e delle sessioni d'esami. Aver visto che lo studio e la passione per la ricerca si può vivere esistenzialmente, ovvero non come sola azione del cervello ma di tutta la persona, spero possa aiutarmi per la conclusione del mio percorso di studi, ma anche per tutta la mia vita.

**Francesco Boz**

libro nella vita dello Spirito e per poter stare nella realtà in maniera equilibrata, vera e sensata. Nella giornata di mercoledì ci siamo immersi ulteriormente nella vita del Monastero, questa volta attraverso il lavoro manuale; dividendoci in gruppetti ci siamo cimentati in una delle mansioni che le monache quotidianamente svolgono, in particolare nell'orto e nella lavorazione del vetro. È stata una buona occasione per vedere e vivere, seppur in piccola parte, la dimensione pratica, che è essenziale e integra quella intellettuale. Nel pomeriggio abbiamo visitato l'Istituto di Scienze Reli-



# Vite donate



■ Nelle settimane di avvio di quest'anno comunitario, la comunità Teologica del Seminario ha salutato e ringraziato **don Flavio Schiavon**, educatore, e **don Cristiano Carraro**, padre spirituale, ai quali il Vescovo ha assegnato nuovi incarichi: don Flavio è stato nominato parroco di Villorba e Catena, mentre don Cristiano è stato nominato parroco di Camposampiero e di Rustega. Nel salutarli, proviamo a ripercorrere questi anni che hanno trascorso in seminario, a servizio della Chiesa di Treviso. Don Flavio Schiavon, originario dalla parrocchia di Camalò di Povegliano, è stato ordinato sacerdote nel 2010, ha svolto il suo servizio pastorale come vicario parrocchiale per due anni a Galliera Veneta e poi per cinque anni a Mirano, arrivando in seminario, come educatore della Comunità Teologica nel 2017. Durante questi anni, ha svolto il suo servizio anche nel gruppo 153, come responsabile, e nell'insegnamento della religione cattolica alle scuole superiori dell'istituto Canossiano di Treviso. Ricordiamo con simpatia e gratitudine la sua manualità e praticità che in questi anni ha dimostrato, in particolare nel trasloco e nell'arredamento



Don Flavio Schiavon

dei nuovi ambienti della Comunità Teologica. Don Cristiano Carraro, originario dalla parrocchia di Crespignaga di Maser, è stato ordinato sacerdote nel 1999, vicario parrocchiale a Caerano di San Marco a Spresiano e poi parroco di Calvecchia - Fiorentina. Ha iniziato il suo servizio in Comunità Teologica nel 2016 come educatore e poi dal 2017 come padre spirituale. Anni di servizio caratterizzati da molti colloqui, carichi di ascolto e segnati dalla responsabilità di accompagnare la vita spirituale e il discernimento di noi seminaristi in vista della scelta vocazionale per il presbiterato. Ricordiamo con simpatia la sua sfrenata fede calcistica nerazzurra e la passione per la bicicletta. Questi due importanti testimoni ora passano rispettivamente a **don Lorenzo Zannoni** che diventa



Don Cristiano Carraro

educatore in Comunità Teologica, restando anche riferimento per la Comunità Vocazionale e il gruppo Diaspora e a **don Giovanni Giuffrida**, che mantenendo l'ufficio di parroco del Sacro Cuore di Treviso e gli altri incarichi, diventa padre spirituale della Comunità Teologica. A don Cristiano e don Flavio va il nostro ringraziamento e l'augurio di ogni bene per il loro nuovo ministero di parroco nel quale incarnare sempre più l'esempio di Gesù Buon Pastore.

**Maurizio Castellan**



# «Camminate coi piedi per terra e col cuore abitate in cielo»

CAMPO DIASPORA A CHIERI (TO)

A inizio agosto, noi del gruppo Diaspora ci siamo trovati per il nostro campo vocazionale trascorrendo quattro giorni a Chieri, dove siamo stati ospiti presso il Convento di San Domenico dei frati domenicani.

Prima di arrivare a Chieri abbiamo fatto un sopralluogo guidato da Don Paolo Miotti, sacerdote della Fraternità del Sermig, alla Basilica di Superga: un'esperienza che ha lasciato tutti noi affascinati, dove abbiamo potuto salire fin sopra la cupola della basilica, addentrarci dentro gli appartamenti e le tombe reali, vedere la stanza dei papi e ascoltare la sua testimonianza sulla figura del prete.

Il secondo giorno l'abbiamo dedicato a visitare Torino, dapprima immergendoci negli ambienti che hanno segnato gran parte della vita di San Giovanni Bosco: Valdocco, l'oratorio e la chiesa di Santa Maria Ausiliatrice. Un'altra tappa, più di tipo culturale, è stato il Museo Egizio – che, tuttavia, ha lasciato alcuni di noi insoddisfatti –, per poi passare all'Arsenale della Pace, il Sermig, dove abbiamo potuto respirare ambienti impregnati di autentica carità cristiana.

Il terzo giorno è stato di ritiro, dal tema "Rispondere per vivere", basato sul brano della vocazione di Matteo; l'atmosfera serena del convento, immerso nel verde, in una giornata di sole ha creato un contesto ideale per momenti di preghiera e condivisione nel quale abbiamo ringraziato il Signore per l'esperienza vissuta.



L'ultimo giorno abbiamo ascoltato un frate del convento (l'unico frate giovane) che ci ha parlato della storia di San Domenico, fondatore dell'ordine, e del carisma dei domenicani. Nel viaggio di ritorno abbiamo fatto una tappa fuori programma a Colle Don Bosco, presso l'omonima basilica, dove Don Livio Faganello, sacerdote salesiano e zio di Marco (giovane della comunità teologica), ci ha ben illustrato la storia di San Giovanni Bosco e i luoghi della sua infanzia. Il suo amore per i giovani e il suo instancabile impegno per il bene altrui ci hanno sicuramente ispirato e motivato a continuare nella via verso la santità.

Affidiamo al Signore il proseguimento del gruppo diaspora e della comunità vocazionale, nella speranza e nella preghiera che tanti altri giovani non abbiano paura di lasciare i propri affetti per seguire Gesù che li chiama.

Filippo Campagnaro



# LA COMUNITÀ GIOVANILE AL SERMIG DI TORINO

■ Nel 1964 Ernesto Olivero ha dato una nuova vita all'ex Arsenale militare di Torino, rendendolo passo dopo passo un luogo di ricerca, accoglienza e fraternità aperto ai giovani di tutta Italia.

Noi giovani della Comunità Giovanile quest'estate abbiamo vissuto la settimana comunitaria proprio all'Arsenale, sede della comunità del Sermig; è stato scelto di vivere qui la settimana perché il tema comunitario di quest'anno è "le relazioni in Cristo" e non poteva esserci occasione migliore per costruire nuove relazioni con altri giovani da varie parti d'Italia!

Arrivati a Torino siamo stati accolti da Roberto e per tutta la settimana abbiamo avuto come punti di riferimento per le nostre attività lui e Marco, entrambi membri della Fraternità del Sermig. Fin dal primo giorno, siamo stati associati al grup-

po dei giovani della parrocchia di Conselve (PD) con cui sono nate nuove relazioni che mai ci saremmo aspettati di vivere. Il primo appuntamento di ogni giornata era la preghiera insieme agli altri gruppi di giovani e ai membri del Sermig. La mattinata proseguiva con i laboratori, occasioni in cui riflettere su diverse tematiche; nel pomeriggio c'erano i vari servizi, durante i quali abbiamo visto e toccato con mano come la comunità del Sermig si prenda cura di molte persone che quotidianamente bussano alla loro porta. Dal preparare i pacchi degli aiuti umanitari allo spazzare le strade della città di Torino, possiamo dire di aver assaporato la bellezza di mettersi in gioco in una dimensione fondamentale come il servizio. La cosa ancora più bella – e una volta tornati a casa l'abbiamo condiviso tra noi – è che

tutto questo non l'abbiamo vissuto da soli ma insieme ad altri ragazzi e ragazze che non conoscevamo!

Durante la settimana abbiamo avuto anche la fortuna di ascoltare la testimonianza di chi ha contribuito alla riedificazione dell'Arsenale. Le parole di Ernesto Olivero e di Rosanna, prima consacrata della fraternità, ci hanno riempito il cuore di speranza perché dalle loro vite abbiamo intuito che la fraternità che coltiviamo e viviamo in Seminario è qualcosa di prezioso e unico nel suo genere. Rosanna infatti diceva che "la fraternità è una bella sfida, qualcosa che si vive per fede". Ciò che ci fa sentire ancora legati alla comunità del Sermig e ai giovani incontrati e conosciuti a Torino è proprio la fede, alla base di ogni comunità cristiana, la nostra come la loro.

**Giona Bragagnolo**



## “In cammino con i fratelli”

LA 3 GIORNI DELLA COMUNITÀ GIOVANILE

L'esperienza della “Tre giorni” di Agosto è per noi della Comunità Giovanile l'ultimo appuntamento estivo che viviamo insieme. Oltre alle due settimane comunitarie estive, come comunità abbiamo anche questa occasione per stare assieme prima dell'inizio della scuola. Quest'anno la tre giorni si è svolta a Pieve Tesino (TN); sfruttando al meglio il tempo che era a nostra disposizione, abbiamo fatto una bellissima camminata e vissuto un profondo ritiro. La partenza della camminata è stata Malga Sorgazza, la meta da conquistare era Cima d'Asta. Anche se l'impresa è stata molto impegnativa, la fatica è stata ripagata da un paesaggio mozzafiato e, al ritorno, da una buona merenda. L'aspetto indubbiamente più bello della camminata è farla assieme, questo ci permette di vivere una concreta fraternità che arricchisce. Vivere in cammino con i fratelli a volte è anche farlo fisicamente, sostenendosi nella fatica e nell'aiuto reciproco. La parte più importante della “tre giorni” è per noi il ritiro. In quel luogo di pace e di serenità il cuore è riuscito a

lasciare da parte le preoccupazioni giornaliere, per dedicarsi completamente al silenzio e alla preghiera. L'esperienza della “tre giorni” è davvero speciale perché ti permette di staccare dalla vita ordinaria, per vivere avventure bellissime con fratelli che, come te, hanno scelto di restare in cammino. **Alessandro Visentin**



## In “sintonia” con Gesù

Ogni anno, tra Giugno e Luglio, noi fratelli della Comunità Giovanile abbiamo modo di toccare con mano una dimensione preziosa per il nostro cammino: il servizio. Nel concreto viviamo una settimana tutti insieme presso la casa del Seminario sul Monte Tomba; il nostro stare assieme è scandito principalmente da momenti di servizio, di preghiera e di fraternità. La dimensione del “Servire”, essenziale nel nostro percorso formativo, si declina nella concretezza dei lavori manuali che servono per la cura della casa che ci ospita: tagliare l'erba, sistemare la legnaia, sistemare gli infissi, quest'anno abbiamo anche ritinteggiato la chiesetta. La “settimana al Tomba” è sicuramente anche un'occasione per vivere momenti di preghiera personali e comunitari, in cui poter rimanere in “sintonia” con Gesù. Uno dei tratti interessanti di questa settimana è la fraternità che si vive, non perché non la viviamo durante l'anno, quanto piuttosto per le caratteristiche che assume: non abbiamo l'impegno scolastico e le attività che possiamo fare sono varie: vedere le stelle, giocare a carte, stare all'aria aperta per diverse ore durante le giornate. Quest'anno abbiamo avuto la fortuna di concludere la settimana insieme al Vescovo Michele che è venuto a salutarci e a celebrare l'eucaristia con noi e con le nostre famiglie. **Giovanni De Franceschi**





# Ampliamo l'accoglienza nel nostro Seminario

“Veniamo da Te” è il tema guida annuale per il nostro cammino (della Comunità Ragazzi, dei gruppi vocazionali per ragazzi, del gruppo Miriam per le ragazze e nostro movimento diocesano dei chierichetti e ancelle). Desideriamo davvero cercare di venire da Gesù, insieme a tutti coloro che vogliono provare a fare qualche passo in nostra compagnia.

Per questo vorremo rendere il nostro Seminario un ambiente il più possibile aperto, soprattutto a chi cerca di vivere un'esperienza di fede significativa.

In particolare ci rivolgiamo ai gruppi di chierichetti e ancelle, catechismo, acr, scout... **ampliando la proposta degli incontri e dei ritiri (per ragazzi e genitori)** ad esempio in pre-

parazione ai sacramenti, oltre al sabato e alla domenica pomeriggio, **anche dal venerdì pomeriggio con la possibilità di pernottare da noi in Seminario.**

I venerdì pomeriggio e sabato mattina al momento disponibili sono:

15-16 novembre; 29-30 novembre; 13-14 dicembre; 17-18 gennaio; 31 gennaio-1 febbraio; 14-15 febbraio; 28 febbraio-1 marzo; 14-15 marzo; 21-22 marzo; 4-5 aprile; 16-17 maggio.

Abbiamo ampi spazi per l'accoglienza, che mettiamo volentieri a disposizione per cercare di favorire un bell'incontro con Gesù. Siete i benvenuti!

*Per info e prenotazioni:*

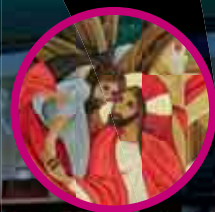
- don Emanuele 3387766979;
- don Francesco 3488458123;
- [com.ragazzisvt@gmail.com](mailto:com.ragazzisvt@gmail.com)



## Accoglienza in Comunità Giovanile

La Comunità Giovanile - dal venerdì pomeriggio al sabato mattina, notte compresa - offre la possibilità agli adolescenti delle nostre parrocchie (dalla 1ª alla Vª superiore) di sperimentare un tempo di vita comunitaria assieme ai seminaristi coetanei che già vivono in seminario dal lunedì al sabato. È un modo per cimentarsi in prima persona nella vita fraterna, alimentata dalla relazione col Signore, non venendo meno agli impegni dello studio, al desiderio di gioco e gratuità tipico di questa età. È un'opportunità attraverso la quale si può proporre ad un adolescente una forma concreta di vita cristiana e comunitaria a sua misura. **Parroci, cappellani, consacrati/e, educatori dei gruppi, capi scout, genitori possono contare su questa proposta che la Comunità Giovanile offre** alle soglie ormai del suo 50° anniversario dalla fondazione. Per proporre l'esperienza, contattare prima don Daniele Trentin (responsabile della comunità, tel. 339 5076193).

# NUOVI INGRESSI IN CR E CAMBIO EDUCATRICE



Nuovi ingressi

La Comunità Ragazzi quest'anno si presenta ai ranghi di partenza con dieci ragazzi delle medie che hanno deciso di condividere questa ricca esperienza di fede e umanità. Si tratta di due ragazzi di prima, sei di seconda e due di terza. Per tutti ci sono state diverse novità all'arrivo: nuovi ambienti da conoscere, nuovi orari a cui abituarci, nuovi servizi attraverso cui mettersi in gioco, nuovo tema per lasciarsi provocare. Ma per qualcuno la novità è stata - naturalmente - maggiore: stiamo parlando delle new entry, di coloro che hanno appena iniziato a muovere i propri passi assieme agli altri fratelli di comunità. Sono **Giulio Tosatto** dalla parrocchia di Trebaseleghe e **Giovanni Sartor** dalla parrocchia di Villa d'Asolo, entrambi di prima media. Alla seconda media si è invece aggiunto **Vittorio Barbieri**, dalla parrocchia di Salgarèda. A questi ragazzi, con il loro entusiasmo e la loro energia, è chiesto ora di mettersi in gioco

provando a vivere al meglio tutti gli aspetti che caratterizzano la vita comunitaria (le nostre "radici"): studio, vita assieme, preghiera e gioco.

Ma le grosse novità non sono finite qui. Infatti il vescovo ha chiesto a **Maria Sfriso** di concludere il suo servizio come educatrice in Comunità Ragazzi per affidarle altri incarichi. Così la Comunità l'ha salutata in una serata di festa, ricordando, con una carrellata di foto, i molti momenti vissuti assieme in questi tre anni. Maria, Cooperatrice Pastorale della nostra diocesi, ha iniziato il suo servizio come educatrice nel settembre 2021 mettendosi a disposizione nei più disparati ambiti: studio pomeridiano, gruppi vocazionali, accoglienza di gruppi esterni, preparazio-

ne del Convegno dei Chierichetti e dei vari campi estivi... Negli anni l'abbiamo potuta vedere cimentarsi in diversi ruoli: Mimosa Tenace al campo degli indiani, Dama Nera in quello dei cavalieri e infine Hermione nell'ultima esperienza estiva a tema Harry Potter. Ma più di tutto è stata presenza paziente e disponibile, accogliente e premurosa, testimone di gioia con la sua scelta vocazionale.

A lei va il nostro più sentito ringraziamento per il modo in cui si è spesa e per tutto ciò che ha lasciato in mezzo a noi.

Il nostro più grande augurio ora va a **Sara Biscaro**, Cooperatrice diocesana, che il vescovo ha scelto come sostituta di Maria in questo importante incarico.

**Don Francesco Bellato**





# Il castello di Harry Potter

CAMPO CON LA COMUNITÀ RAGAZZI

La Comunità Ragazzi quest'estate ha vissuto il camposcuola a Lorenzago di Cadore la seconda settimana di luglio (dal 7 al 14). A questa esperienza si sono aggiunti anche ragazzi che frequentano i gruppi vocazionali. Nella settimana, come ogni anno, le attività e i vari giochi hanno seguito un particolare tema, in questo caso Harry Potter.

Attraverso le riflessioni e i giochi legati alla storia del famoso maghetto siamo stati accompagnati a scoprire i nostri più grandi desideri, a sconfiggere il male (rappresentato dal cattivo Voldemort) e abbiamo

infine capito che la magia più grande è l'AMORE. Tantissime avventure hanno riempito la settimana: la passeggiata di un giorno, la gara di cucina al torrente Cridola, i tornei di calcio e Quidditch... Don Emanuele, inoltre, durante i pomeriggi ci ha guidato presentandoci

dei personaggi dell'Antico Testamento come Mosè, Giacobbe, Zaccaria..... Al campo abbiamo anche ricevuto una visita davvero speciale: è venuto a trovarci il vescovo Michele con cui abbiamo festeggiato il suo compleanno.

**Giovanni Maria Doro**





## Campi gruppo Miriam estate 2024

Durante la scorsa estate si sono svolti come ogni anno a Lorenzago le Tre Giorni Ancelle del gruppo Miriam del seminario di Treviso. Quest'anno per la prima volta ci sono stati quattro campi in giugno e luglio da quattro giorni l'uno, quindi con la novità di tre notti invece che due. Ogni anno a guidarci è un personaggio diverso e quest'anno è stato il turno di santa Chiara. Durante i quattro giorni, attraverso varie attività, è stata rappresentata la storia di Chiara prima e dopo la sua vocazione. Ogni campo è caratterizzato dalla presenza di momenti di preghiera e celebrazioni eucaristiche, da un susseguirsi di attività coinvolgenti e divertenti nel bosco, nel castello e in luoghi adiacenti ad esso. Sono stati dunque quattro giorni ricchi di belle emozioni provate sia dalle più piccole che dai più grandi, di collaborazione e nuove conoscenze, di momenti speciali e di laboratori creativi. Per aver reso possibile ciò è quindi giusto ringraziare animatrici, responsabili, sacerdoti, cuochi e personale, ma soprattutto tutte le ragazze dalla terza elementare alla terza media che hanno scelto di vivere a pieno questa esperienza indimenticabile. *Elisa Dametto, animatrice delle Tre Giorni ancelle.*

## Tre giorni chierichetti

Le esperienze dei campi chierichetti danno, come ogni anno, ai ragazzi che vi partecipano (quest'anno circa 140 in 4 diversi turni) la possibilità di vivere un'avventura piena di gioco, risate, divertimento, amicizia, ma soprattutto di preghiera, concentrandosi sulla vita di un santo e seguendo le sue orme. Quest'anno il protagonista dei campi è stato san Giuseppe, che ci ha provocato con tutte le sue belle caratteristiche: grande lavoratore, persona umile, piccolo davanti a Dio, sempre in ascolto fiducioso... La sua storia e le sue qualità ci hanno guidato non solo nelle riflessioni in chiesa, ma anche nei giochi e nei laboratori. Ad esempio, in un gioco notturno le varie squadre dovevano collaborare per sconfiggere Erode, provando a collaborare aiutandosi a scappare dalle guardie e cercando di impedire al re cattivo di mettere in atto i suoi piani malvagi. In uno dei laboratori, il più adrenalinico, ci si lanciava con una carrucola su una corda tesa fra due alberi. Era un laboratorio divertente, ma che dava un importante insegnamento: quello di buttarsi con fiducia e coraggio, come ha fatto Giuseppe. Le Tre Giorni sono state talmente belle e significative che, al termine dei vari campi, molti avrebbero voluto rimanere ancora un po' di tempo a Lorenzago! *Sebastiano Botti, animatore delle Tre Giorni Chierichetti*





## Veniamo da te

Quest'anno il tema che accompagna il percorso dei gruppi vocazionali è "Veniamo da Te": insieme a tutta la Chiesa che si prepara a vivere il Giubileo come "pellegrini di speranza", anche i ragazzi dalla quinta elementare alla terza media si mettono in cammino per conoscere meglio Gesù e crescere nell'amicizia con Lui! Un po' come i due discepoli che, nel primo capitolo del Vangelo di Giovanni, seguendo il consiglio di Giovanni il Battista, seguono Gesù, vanno a casa sua, restano con Lui e poi vanno a chiamare altri. "Veniamo da Te" assume quindi un doppio significato: quello di venire da Gesù, conoscerlo meglio, stare con Lui, seguirlo ma anche quello di tornare dall'incontro con Lui pieni di gioia e speranza e raccontare ad altri la bellezza di quanto vissuto! Ecco perché nel logo di quest'anno ci sono due frecce che formano un cerchio: andare da Gesù e poi venire per portare a tutti la bella notizia! E voi ragazzi siete pronti per vivere insieme questa grande avventura? Ciascuno è benvenuto, vi aspettiamo! Ulteriori informazioni e il calendario degli appuntamenti si possono trovare nel sito del Seminario o chiedendo al proprio parroco o cappellano.



## Festa d'Ottobre dei Gruppi Vocazionali e del Gruppo Miriam

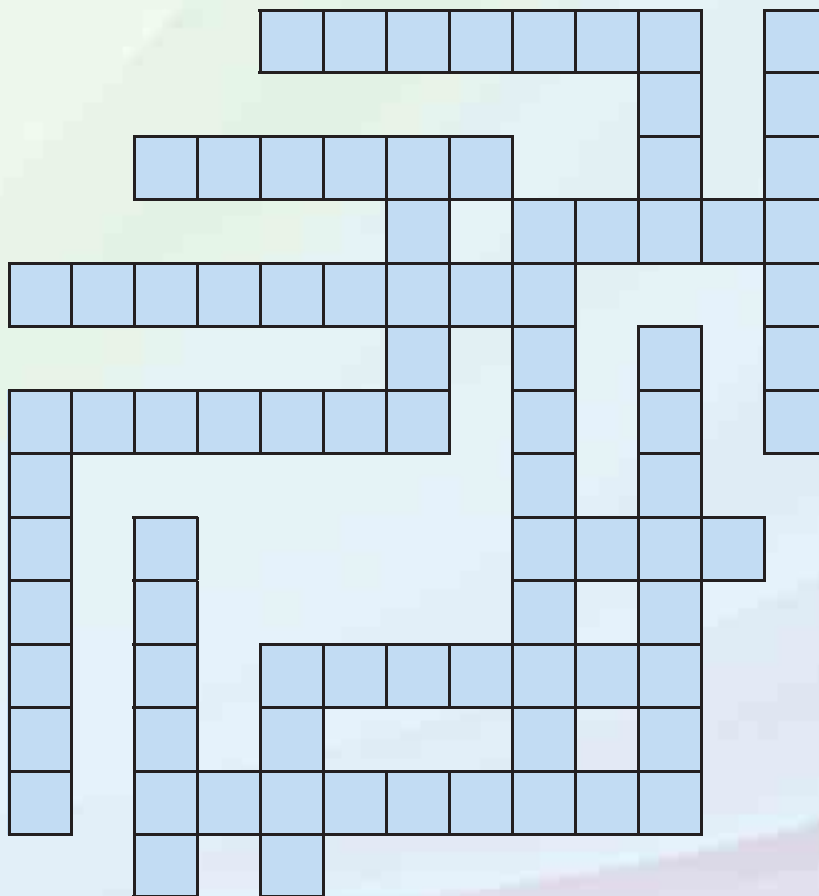
Domenica 6 ottobre il Seminario risuonava di voci piene di gioia e passi veloci ed entusiasti dei più di centoventi ragazze e ragazzi, insieme a numerosi animatori e animatrici, provenienti da tutta la diocesi, che hanno accolto l'invito a partecipare alla Festa d'Ottobre, in una splendida giornata di sole. La festa è iniziata con una semplice preghiera in chiesa tutti insieme, poi i ragazzi sono stati divisi in squadre e si sono sfidati in vari giochi e la squadra vincitrice è stata premiata con abbondanti e golosissime caramelle.

Al pranzo sono arrivate le famiglie dei ragazzi per il pranzo al sacco insieme negli spazi esterni del Seminario. Poi c'è stata la visione delle foto dei 3 giorni chierichetti e ancelle e infine la S. Messa, al cui termine ognuno ha ricevuto un portachiavi a forma di scarpa. È stata una giornata piena di divertimento, nel conoscere nuovi amici e cominciare l'anno con Gesù! Il cammino ora continua per i ragazzi con il percorso dei Gruppi Vocazionali e per le ragazze con gli incontri del Gruppo Miriam. Vi aspettiamo numerosi! **Don Emanuele Sbrissa**

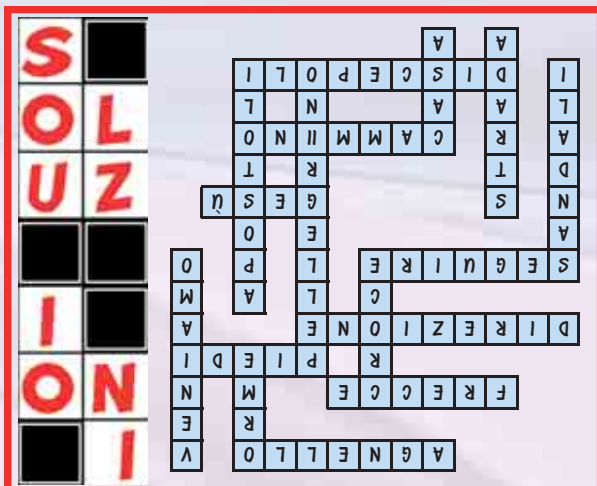


## INCROCIO DI PAROLE

Il nuovo tema dell'anno vuole metterci in cammino dietro al Signore. Come i due apostoli si mettono a seguirlo ascoltando le indicazioni di Giovanni Battista, così anche noi non vogliamo restare fermi in questo prossimo tempo, caratterizzato da un giubileo che ci vuole pellegrini di speranza. E allora ecco tutte le parole che hanno a che fare con il tema "Veniamo da Te", riuscirai a sistemarle tutte negli appositi spazi?



- CASA
- GESÙ
- ORME
- CROCE
- PIEDI
- FRECCE
- STRADA
- AGNELLO
- CAMMINO
- SANDALI
- SEGUIRE
- VENIAMO
- APOSTOLI
- DISCEPOLI
- DIREZIONE
- PELLEGRINO



Come si chiama la più brava ballerina russa? Olanka Sbylenka

Come si chiama il più bravo postino di sempre? Franco Bollo

Come si chiama il prete più tecnologico? Don Load



# IL VESCOVO GIANFRANCO AGOSTINO E LA CURA PER IL SEMINARIO

La nostra diocesi ha vissuto un nuovo lutto lo scorso 21 giugno, quando è tornato alla Casa del Padre il vescovo emerito Gardin.

Gianfranco Agostino Gardin nacque San Polo di Piave il 15 marzo 1944. Con la famiglia si trasferì a Venezia nel 1946.

A 16 anni entrò in convento, a 17 pronunciò la professione semplice, e a 21 la professione solenne, entrando nella Provincia patavina dei frati minori conventuali. Ricevette l'ordinazione sacerdotale il 21 marzo 1970 nella Basilica di Sant'Antonio a Padova. È stato, tra i molti incarichi, Ministro provinciale della sua Provincia religiosa, Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali e Segretario della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica. Il 18 dicembre 2009 papa Benedetto XVI lo nominò vescovo, con il titolo ad personam di "arcivescovo", di Treviso. Il 7 febbraio 2010 iniziò il suo ministero nella nostra diocesi, facendo l'ingresso in Cattedrale.

Già fin dalla sua prima lettera pastorale "Cinque pani e due pesci", individuò come priorità, da un lato, la continuità nella scelta fatta dalla diocesi delle Collaborazioni pastorali, come forma di Chiesa presente nel territorio per un annuncio e una testimonianza più efficaci e, dall'altro, rivolgere l'attenzione al mondo degli adulti, rendendo gli itinerari formativi adatti al tempo presente e significativi per la vita delle persone.

A partire da questa prospettiva si avviarono i per-

corsi per formare i catechisti adulti del battesimo e successivamente, gli animatori laici dell'iniziativa "Il Vangelo nelle case".

Dal 2013 fino 2016 compì la visita pastorale per Collaborazioni. A conclusione della visita per rac-

cogliere i frutti dell'esperienza vissuta, aprì un "cammino sinodale". L'Assemblea sinodale giunse a individuare altre tre scelte qualificanti: curare l'inserimento e l'accoglienza delle nuove coppie e famiglie; incrementare stili di vita maggiormente evangelici; curare una conversione alla prossimità.

Negli anni di episcopato, p. Agostino ha accompagnato costantemente le comunità del nostro Seminario, visitandole, incontrando personalmen-

te i giovani, specialmente

in occasione delle tappe ministeriali, mantenendo una stretta relazione con i rettori (ricordiamo con gratitudine la sua vicinanza a don Pierluigi nel tempo della sua malattia). Tenne sempre molto viva la riflessione sulla figura del presbitero: riteneva decisivo assicurare alla nostra Chiesa preti capaci di donarsi a Dio servendo il suo popolo con quelle virtù umane che il Concilio Vaticano II ha ricordato nel decreto sui presbiteri: «la bontà, la sincerità, la fermezza d'animo e la costanza, la continua cura per la giustizia, la gentilezza...» (PO n. 3). Al termine dell'episcopato trevigiano, si ritirò nella Comunità francescana dell'Istituto Teologico S. Antonio Dottore a Padova, dove rimase fino al giugno 2022, quando tornò a Treviso a risiedere nella Casa del Clero: qui ha concluso la sua giornata terrena il 21 giugno 2024.



# Alla tua luce vediamo la luce

Per mantenere viva la memoria grata e riconoscente dei sacerdoti della nostra Diocesi



## Don Pietro Umana (1937-2024)

Già parroco di Busta Contea per 31 anni, si è spento nella Casa del clero il 3 gennaio. Ricordando il loro ultimo incontro, il vescovo Michele, che ha presieduto le esequie, lo ha definito “un prete buono, che ha saputo far crescere la comunità cristiana”. Originario di Carerano, dopo l’ordinazione nel 1961, è stato cappellano (al Sacro Cuore a Treviso, a Scorzè, a Salgareda, a Tombolo, a San Donà) fino alla lunga responsabilità di parroco a Busta Contea. “In ogni passaggio ci sono state relazioni a volte più semplici, a volte più impegnative, nel tempo anche alcune difficoltà di salute. Ma sempre vi è stata la disponibilità obbediente a essere là dove veniva chiamato” ha ricordato mons. Tomasi.



## Don Felice Boffo (1932-2024)

Originario di Ca’ Rainati, è scomparso lo scorso 23 marzo. Un prete molto amato, che non si era fermato dopo la “pensione”. Tornato in paese, si era messo a disposizione dei parroci della comunità di San Zenone e Ca’ Rainati e dell’intera collaborazione pastorale. Non mancava mai all’appuntamento quotidiano con la messa ed era costante la sua preoccupazione per gli ammalati. Al funerale il Vescovo ha tracciato un parallelo tra le parole del “Terzo canto del Servo del Signore”, contenute nella prima lettura, e un testo di don Felice redatto in occasione del suo novantesimo compleanno. Aveva ricevuto l’ordinazione sacerdotale nel 1958 dall’allora Patriarca di Venezia Angelo Roncalli, solo tre mesi prima dell’elezione di questi a Papa; cappellano a Volpago, Spresiano e Maserada, parroco a Campocroce di Mirano e a Carbonera e poi nella sua parrocchia di origine, Ca’ Rainati, “dove ha potuto vivere quest’esistenza semplice e generosa, toccata e modellata dall’ascolto fedele della Parola di Dio”.



## Don Antonio Salvaltaio (1926-2024)

Per oltre 40 anni parroco di Poggiana, si è spento l’8 giugno nella Casa del clero. Le esequie, presiedute dal Vescovo, sono state celebrate a Vallà, a causa dei lavori nella chiesa di Poggiana. Originario di Robegano, era stato ordinato sacerdote nel 1951, arrivando a servire il Signore e la Chiesa per 73 anni. “Questo è più di un numero da consegnare alle cronache - ha ricordato il Vescovo -, ci dona infatti la misura di una fedeltà nutrita di dedizione, di autentica relazione con il Signore Gesù, accanto al popolo affidato alle sue cure”. Aveva ricevuto il segno della gratitudine della comunità con il conferimento del premio San Pio X da parte del comune di Riese nel 2016. Aveva conosciuto anche la spiritualità del Movimento dei Focolari, la spiritualità dell’unità. Al termine della celebrazione, la bara è stata portata davanti alla canonica di Poggiana e, da lì, trasportata a spalla dai parrocchiani fino al cimitero.



# Seminario in festa per Giuseppe Pagotto e il diacono Lucio Zampieri

Giovedì 10 ottobre, in occasione della celebrazione in Seminario della festa annuale di San Pio X si è svolta la presentazione del libro "La Biblioteca diocesana del Seminario Vescovile di Treviso tra passato e presente", curata da Giuseppe Pagotto, con la presentazione del vescovo Michele, e l'introduzione di d. Stefano Chioatto. Nell'intervento iniziale il vescovo, ha ricordato l'importanza in ambito ecclesiale, civile, culturale di questa biblioteca, come luogo che custodisce la memoria, come luogo di dialogo e di relazioni, e di lavoro appassionato di chi si prende cura della biblioteca e di quanti studenti e studiosi se ne avvalgono.

Matteo Melchiorre, direttore della Biblioteca, del Museo e dell'archivio di Castelfranco Veneto, è passato poi ad illustrare il libro nelle sue varie parti, mettendo in risalto come la storia di una biblioteca rappresenti la storia di una comunità.

Al termine della presentazione del libro, il vescovo Michele ha annunciato la nomina pontificia di Giuseppe Pagotto a Cavaliere di San Silvestro Papa, in virtù dei quarant'anni di servizio alla biblioteca, e di altre istituzioni ecclesiali diocesane. Nella stessa circostanza, in occasione del compimento di 75 anni ha consegnato al diacono Lucio Zampieri, economo del Seminario dal 2008 l'onorificenza pontifi-



cia della Croce "Pro Ecclesia et pontifice". Entrambi i riconoscimenti sono stati ottenuti come segno di gratitudine per il lavoro da essi svolto. I due festeggiati sono poi intervenuti ringraziando per la sorprendente attestazione di stima nei loro confronti. Si è passati poi nella sala Benedetto XI, per l'inaugurazione dell'affresco restaurato del Cristo tentato, risalente al XVI secolo, attribuito a Domenico Caprioli. Dopo l'introduzione di don Paolo Barbisan, direttore dell'ufficio Beni Culturali della diocesi, che ha messo in luce il recupero operato dal restauro è intervenuta la restauratrice Benedetta Lopez Bani illustrando il lavoro e i risultati. La serata ha trovato il suo culmine nella celebrazione eucaristica nella Chiesa dell'Immacolata, alla quale hanno partecipato anche i genitori dei seminaristi, il personale dipendente e volontario e quanti collaborano in diversi modi alla vita e alle iniziative del Seminario. Un buffet allestito nel chiostro minore ha concluso il pomeriggio e la serata offrendo ai partecipanti l'occasione di un incontro conviviale.

**d. Stefano Chioatto**



# UNA GENEROSITÀ DA SOSTENERE



Pubblichiamo in questo numero le cifre delle offerte raccolte dalle parrocchie nella **Giornata del Seminario 2023**.

Si tratta di una domenica - **quest'anno sarà il 24 novembre p.v.** - nella quale tutte le offerte delle celebrazioni, assieme a quanto raccolto con altre iniziative, vanno a sostenere economicamente il Seminario diocesano. Come si può facilmente intuire, il ricavato di quest'unica giornata annuale è una fonte di sostentamento indispensabile per la vita del nostro istituto. Perciò, mentre ringraziamo le parrocchie che ci hanno sostenuto, torniamo ad invitare i parroci e tutti i nostri amici lettori, affinché sia dato risalto a questa colletta e la giornata di fine novembre rimanga sempre più occasione per promuovere, sostenere e far conoscere la grande famiglia del Seminario. Per alcune parrocchie apparirà nel resoconto la dicitura **"in attesa"**, questo semplicemente a motivo del fatto che non ci è ancora pervenuta l'offerta al momento della messa in stampa della Rivista. Assicurando la nostra preghiera, invochiamo la ricompensa del Signore per la generosità di tutti coloro che hanno a cuore la vita di questa nostra grande "famiglia".

**diac. Lucio Zampieri**, economo del Seminario

Economato

PARROCCHIE DELLA DIOCESI	OFFERTE GIORNATA	OFFERTE AMICI DEL SEMINARIO BORSE DI STUDIO
--------------------------	------------------	---

## VICARIATO DI TREVISO

CATTEDRALE e S.VITO	in attesa	
CANIZZANO	300,00	
CASIER	in attesa	
DOSSON	521,75	
FRESCADA	371,00	
IMMACOLATA DI TREVISO	300,00	
MERLENGO	450,00	
MONIGO	1.000,00	
PADERNO DI PONZANO VENETO	650,00	
PONZANO VENETO	620,00	
S. AGNESE	1.700,00	
S. AMBROGIO DI FIERA	in attesa	
S. ANDREA IN RIVA	in attesa	
S. ANGELO E S.MARIA SUL SILE	539,00	
S. ANTONINO	in attesa	
S. BARTOLOMEO DI TREVISO	655,00	
S. BONA	500,00	130,00
S. GIUSEPPE DI TREVISO	710,00	
S. LAZZARO	275,00	
S. LIBERALE DI TREVISO	in attesa	
S. MARIA AUSILIATRICE	2.000,00	
S. MARIA DEL ROVERE	600,00	
S. MARIA MADDALENA	in attesa	
S. MARIA MAGGIORE	400,00	
S. MARTINO URBANO	in attesa	

PARROCCHIE DELLA DIOCESI	OFFERTE GIORNATA	OFFERTE AMICI DEL SEMINARIO BORSE DI STUDIO
--------------------------	------------------	---

S. NICOLO' DI TREVISO	500,00	
S. PAOLO DI TREVISO	in attesa	
S. PELAGIO DI TREVISO	245,00	364,00
S. PIO X DI TREVISO	100,00	
S. ZENO DI TREVISO	480,00	
SACRO CUORE DI TREVISO	500,00	5.000,00
SELVANA	in attesa	

## VICARIATO DI ASOLO

ASOLO	420,00	
CA' RAINATI	500,00	
CASELLA D'ASOLO	300,00	
CASONI	650,00	
CASTELCUCCO	1.000,00	
CASTELLI DI MONFUMO	110,00	
CAVASO DEL TOMBA	900,00	
COSTE	403,70	213,00
CRESPIGNAGA	880,00	426,00
FIETTA DEL GRAPPA	130,00	
FONTE	300,00	
MADONNA DELLA SALUTE-MASER	165,00	299,00
MASER	520,00	275,00
MONFUMO	700,00	
MUSSOLENTE	600,00	
ONE' DI FONTE	300,00	
PADERNO DEL GRAPPA	169,10	
PAGNANO	341,00	

PARROCCHIE DELLA DIOCESI	OFFERTE GIORNATA	OFFERTE AMICI DEL SEMINARIO BORSE DI STUDIO
POSSAGNO	900,00	
S. ZENONE DEGLI EZZELINI	2.000,00	
VILLA D'ASOLO	300,00	
<b>VICARIATO DI CAMPOSAMPIERO</b>		
CAMPOSAMPIERO	800,00	
FOSSALTA PADOVANA	292,00	
LEVADA DI PIOMBINO DESE	272,20	
LOREGGIA	700,00	
LOREGGIOLA	400,00	
MASSANZAGO	750,00	
PIOMBINO DESE	1.325,00	
RUSTEGA	150,00	
SANDONO	630,00	
S. AMBROGIO DI GRION	in attesa	
SILVELLE	in attesa	
TORRESELLE	100,00	
TREBASELEGHE	1.220,00	
ZEMINIANA	275,00	
<b>VICARIATO DI CASTELFRANCO VENETO</b>		
ALBAREDO	in attesa	
BARCON	230,00	
CAMPIGO	460,00	
CASACORBA	in attesa	
CASTELFR.CO VENETO S.LIBERALE	1.375,00	
CASTELFRANCO VENETO - PIEVE	2.172,03	
CASTELMINIO	in attesa	
CAVASAGRA	in attesa	
FANZOLO	700,00	
FOSSALUNGA	in attesa	
POSTUMIA DI CASTELFRANCO V.	424,80	
RESANA	1.700,00	180,00
SALVAROSA	1.327,00	
SALVATRONDA	1.500,00	
S. FLORIANO DI CASTELFR. V.	700,00	
S. MARCO DI RESANA	in attesa	
S. ANDREA OLTRE IL MUSON	800,00	350,00
TREVILLE	800,00	400,00
VEDELAGO	in attesa	
VILLARAZZO	340,00	
<b>VICARIATO DI CASTELLO DI GODEGO</b>		
ABBAZIA PISANI	in attesa	25,00
ALTIVOLE	600,00	
BESSICA	400,00	
BORGHETTO	in attesa	

PARROCCHIE DELLA DIOCESI	OFFERTE GIORNATA	OFFERTE AMICI DEL SEMINARIO BORSE DI STUDIO
CASELLE D'ALTIVOLE	600,00	
CASTELLO DI GODEGO	3.000,00	40,00
CASTIONE	303,00	
GALLIERA VENETA	986,00	
LORIA	470,00	
MOTTINELLO NUOVO	500,00	
POGGIANA	320,00	
RAMON	250,00	
RIESE PIO X	1.650,00	
S. MARTINO DI LUPARI	5.500,00	
S. VITO D'ALTIVOLE	600,00	
SPINEDA	900,00	
TOMBOLO	920,00	
VALLA'	520,00	
<b>VICARIATO DI MIRANO</b>		
BALLO'	500,00	
CAMPOCROCE DI MIRANO	500,00	
CREA	1.200,00	
MAERNE	1.170,00	
MARTELLAGO	2.575,00	
MIRANO	2.044,00	
OLMO DI MARTELLAGO	1.200,00	
ORGNANO	4.000,00	1.000,00
S. LEOPOLDO MANDIC	550,00	
SCALTENIGO	500,00	
SPINEA	473,14	597,66
VETREGO	200,00	
ZIANIGO	1.500,00	900,00
<b>VICARIATO DI MOGLIANO VENETO</b>		
BONISIOLO	150,00	
CAMPOCROCE DI MOGLIANO V.	150,00	
CASALE SUL SILE	748,71	
CONSCIO	1.000,00	
GAGGIO DI MARCON	in attesa	
LUGHIGNANO	205,00	
MARCON	250,00	
MAZZOCCO	500,00	1.000,00
MOGLIANO VENETO	560,00	
PREGANZIOL	680,00	
RONZINELLA	in attesa	
SACRO CUORE DI MOGLIANO	400,00	
SAMBUGHE'	340,00	
S. CARLO DI MOGLIANO VENETO	1.000,00	
S. LIBERALE DI MARCON	in attesa	

PARROCCHIE DELLA DIOCESI	OFFERTE GIORNATA	OFFERTE AMICI DEL SEMINARIO BORSE DI STUDIO
S. ANTONIO DI MOGLIANO V.	300,00	
S. TROVASO	300,00	
ZERMAN	700,00	
<b>VICARIATO DI MONASTIER</b>		
BIANCADE	490,00	
CAMPOBERNARDO	150,00	
CA' TRON	80,00	
CAVRIE'	250,00	45,00
CENDON	92,42	
CIMADOLMO	270,00	
FAGARE' DELLA BATTAGLIA	200,00	
LEVADA DI PONTE DI PIAVE	140,00	
LOSSON DELLA BATTAGLIA	368,00	
MARTEGGIA	438,30	
MEOLO	1.163,00	
MONASTIER	1.800,00	230,00
MUSESTRE	300,00	
NEGRISIA	190,00	
OLMI SAN FLORIANO	350,00	
ORMELLE	in attesa	
PONTE DI PIAVE	389,00	
RONCADE	600,00	
RONCADELLE	200,00	
ROVARE'	210,00	
SALGAREDA	200,00	
S. BIAGIO DI CALLALTA	750,00	120,00
S. CIPRIANO	350,00	
S. MICHELE DI PIAVE	675,00	
S. ANDREA BARBARANA	190,00	
S. ELENA SUL SILE	233,62	
SILEA	1.304,00	50,00
SPERCENIGO	190,00	
VALLIO	190,00	
ZENSON DI PIAVE	260,00	
<b>VICARIATO DI MONTEBELLUNA</b>		
BIADENE	540,34	
BUSTA CONTEA	in attesa	1.460,00
CAERANO DI SAN MARCO	1.000,00	
CAONADA	315,75	300,00
CIANO DEL MONTELLO	223,89	
CORNUDA	400,37	200,00
COVOLO DI PIAVE	262,50	
CROCETTA DEL MONTELLO	250,00	
FALZE' DI TREVIGNANO	475,00	

PARROCCHIE DELLA DIOCESI	OFFERTE GIORNATA	OFFERTE AMICI DEL SEMINARIO BORSE DI STUDIO
GUARDA DI MONTEBELLUNA	150,00	
MONTEBELLUNA	3.368,49	
MUSANO	527,64	
NOGARE'	275,18	
ONIGO	800,00	
PEDEROBBA	400,00	
S. GAETANO DI MONTEBELLUNA	1.312,00	308,00
SIGNORESSA	460,40	
TREVIGNANO	346,00	195,00
<b>VICARIATO DI NERVESA DELLA BATTAGLIA</b>		
ARCADE	620,00	
BAVARIA	1.325,00	115,00
CAMALO'	623,90	
CUSIGNANA	500,00	
GIAVERA DEL MONTELLO	270,83	
NERVESA DELLA BATTAGLIA	300,00	
POVEGLIANO	181,61	
SANTANDRA'	243,34	
S. CROCE DEL MONTELLO	50,00	
S. MARIA DELLA VITTORIA	143,00	
SANTI ANGELI DEL MONTELLO	120,00	
SELVA DEL MONTELLO	173,00	162,00
VENEGAZZU'	500,00	100,00
VOLPAGO	750,00	150,00
<b>VICARIATO DI NOALE</b>		
BRIANA	250,00	
CAPPELLA DI SCORZE'	276,67	1.000,00
CAPPELLETTA DI NOALE	290,00	
GARDIGIANO	300,00	
MONIEGO	350,00	
NOALE	1.690,00	110,00
PESEGGIA	1.000,00	
RIO SAN MARTINO	535,00	
ROBEGANO	838,25	
SALZANO	1.800,00	
S. MARIA DI SALA	271,44	
SCORZE'	1.400,00	950,00
STIGLIANO	250,00	
VETERNIGO	357,50	
<b>VICARIATO DI PAESE</b>		
BADOERE	1.000,00	
CASTAGNOLE	854,00	324,75
ISTRANA	1.100,00	
MORGANO	350,00	

PARROCCHIE  
DELLA DIOCESIOFFERTE  
GIORNATAOFFERTE  
AMICI DEL  
SEMINARIO  
BORSE DI STUDIO

OSPEDALETTO D'ISTRANA	220,00	
PADERNELLO	550,00	250,00
PAESE	2.500,00	
PEZZAN D'ISTRANA	184,00	
PORCELLENGO	180,00	
POSTIOMA	310,43	
QUINTO DI TREVISO	1.300,00	
SALA D'ISTRANA	375,00	
S. ALBERTO	410,00	
S. CRISTINA	770,00	
SCANDOLARA	415,00	585,00
VILLANOVA D'ISTRANA	240,00	
ZERO BRANCO	850,00	150,00

## VICARIATO DI SAN DONA' DI PIAVE

CALVECCHIA-FIORENTINA S.DONA'	200,00	
CAPOSILE	150,00	
CHIESANUOVA DI S.DONA' DI PIAVE	115,67	
CROCE DI PIAVE	600,00	400,00
FOSSALTA DI PIAVE	470,00	
MILLEPERTICHE	300,00	160,00
MUSILE DI PIAVE	902,00	1.053,00
MUSSETTA DI SAN DONA'	170,00	195,00
NOVENTA DI PIAVE	1.000,00	
PALAZZETTO DI SAN DONA'	152,00	
PASSARELLA DI SAN DONA'	400,00	
S. DONA' DI PIAVE	5.000,00	
S. GIUSEPPE DI SAN DONA'	200,00	
S. PIO X DI SAN DONA'	1.200,00	
S. MARIA DI PIAVE	100,00	

## VICARIATO DI SPRESIANO

BREDA DI PIAVE	250,00	
CANDELU'	200,00	
CARBONERA	in attesa	
CATENA	in attesa	
FONTANE	684,48	350,00
LANCENIGO	260,00	
LOVADINA	185,00	
MASERADA SUL PIAVE	600,00	
MIGNAGOLA	in attesa	
MUSASTRELLE	in attesa	
PERO	300,00	
PEZZAN DI CARBONERA	180,00	335,00
SALETTO DI PIAVE	100,00	
S. BARTOLOMEO DI PIAVE	300,00	

PARROCCHIE  
DELLA DIOCESIOFFERTE  
GIORNATAOFFERTE  
AMICI DEL  
SEMINARIO  
BORSE DI STUDIO

SPRESIANO	in attesa	
VARAGO	310,00	
VASCON	284,00	
VILLORBA	1.015,00	
VISNADELLO	140,00	

## VICARIE-RETTORIE-ISTITUTI VARI

APOST.PREGHIERA FONTANE	330,00	
APOST.PREGHIERA LANCENIGO	150,00	
CAPPELLA OSPEDALE CASTELFR. V.to	250,00	
GRUPPI VOCAZIONALI COM,RAG.	168,00	
ISTITUTO SECOLARE S.ANGELA MERICI	500,00	
MOVIMENTO SPERANZA E VITA	600,00	
SANTUARIO ROCCA CORNUDA	500,00	
SUORE SANTA MARIA BAMBINA	200,00	



# Come aiutare il Seminario

## 1. Con una "Borsa di studio"

Permette di aiutare i giovani seminaristi a completare la loro formazione: l'importo intero è di € 4.000, ma si può anche versare un aiuto di importo inferiore: € 2.000, € 1.000, € 500, € 250 (in base alle proprie disponibilità).

## 2. Lasciando dei beni in eredità al Seminario:

- Per BENI MOBILI la dicitura del testamento è:  
"Io sottoscritto/a (cognome, nome, luogo e data di nascita) residente in ..... Via ..... n ° ..... in pieno possesso delle mie facoltà mentali e pienamente consapevole del contenuto e del significato di questo mio scritto, indico di seguito le mie ultime volontà: revoco ogni mia altra disposizione testamentaria precedente. Dispongo che sia lasciato al Rettore pro-tempore del Seminario Vescovile di Treviso, Piazzetta Benedetto XI, n.2 – 31100 Treviso, a titolo di legato, la somma di Euro ..... oppure i seguenti titoli ..... oppure .....(altro)....., per i fini istituzionali del Seminario.
- Per BENI IMMOBILI la dicitura è:  
"Io sottoscritto/a (cognome, nome, luogo e data di nascita) residente in ..... Via ..... n ° ..... in pieno possesso delle mie facoltà mentali e pienamente consapevole del contenuto e del significato di questo mio scritto, indico di seguito le mie ultime volontà: revoco ogni mia altra disposizione testamentaria precedente. Dispongo che sia lasciato al Rettore pro-tempore del Seminario Vescovile di Treviso, Piazzetta Benedetto XI, n.2 – 31100 Treviso, l'immobile sito in..... per i fini istituzionale del Seminario.
- N.B.: *In tutti i casi il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore, datato con il giorno, mese ed anno e sottoscritto di proprio pugno.*
- L'Ufficio Economato è sempre a completa disposizione per eventuali chiarimenti che dovessero essere necessari per la redazione del documento.

## 3. Come inviare le offerte:

- Consegnando l'offerta direttamente ad un Sacerdote/Educatore del Seminario;
- Consegnando l'offerta direttamente all'Ufficio Economato del Seminario;
- Versando l'offerta presso un qualsiasi Ufficio Postale con accreditamento sul Conto Corrente Postale n° 12531315 – intestato al SEMINARIO VESCOVILE DI TREVISO – Piazzetta Benedetto XI, n. 2 – 31100 Treviso;
- Versando l'offerta presso una qualsiasi Banca, intestando il bonifico alla BCC Pordenonese e del Monsile – Filiale di Treviso – codice IBAN IT25 K083 5612 0010 0000 0106178 per l'accreditamento a favore del SEMINARIO VESCOVILE DI TREVISO – Piazzetta Benedetto XI, n. 2 – 31100 Treviso.

# Gruppi vocazionali e Gruppo Miriam 2023-2024

## Quinta elementare

(domenica dalle 9.00 alle 15.00)

**1° dicembre**  
**11-12 gennaio**  
**9 febbraio**  
**9 marzo**  
**5-6 aprile**  
**11 maggio**

## Prima e seconda media

(domenica dalle 9.00 alle 15.00)

**1° dicembre**  
(i genitori sono invitati nel pomeriggio)  
**12 gennaio**  
**9 febbraio**  
**2-4 marzo**  
**6 aprile**  
**11 maggio**

## 3ª Media

(sabato dalle 15.00 alle 20.30)

**30 novembre**  
**18 gennaio**  
**15 marzo**  
**6 aprile**  
**18 maggio**  
(domenica dalle 8.30 alle 14.00  
e il gruppo Stella Polare)



## Stella Polare (1ª, 2ª e 3ª superiore)

(domenica dalle 9.00 alle 13.30)

**1° dicembre**                      **12 gennaio**  
**9 febbraio**                      **9 marzo**  
**6 aprile**  
**18 maggio**

## Gruppo Miriam

(per ragazze dalla 4ª elementare alla 3ª media)  
(domenica dalle 9.00 alle 15.00)



**24 novembre**                      **19 gennaio**  
**23 febbraio**                      **30 marzo**  
**1° maggio:**  
Convegno dei Chierichetti  
e delle Ancelle della Diocesi

N.B.: Gli animatori vocazionali ai quali fare riferimento sono:

**d. Emanuele Sbrissa**, per i Preadolescenti, **338 7766979** e-mail: [com.ragazzisvt@gmail.com](mailto:com.ragazzisvt@gmail.com)  
**d. Daniele Trentin**, per gli Adolescenti, **339 5076193** e-mail: [danieletre@hotmail.it](mailto:danieletre@hotmail.it)  
**d. Lorenzo Zannoni**, per Giovani-Adulti, **340 4828188** e-mail: [d.lorenzozan@gmail.com](mailto:d.lorenzozan@gmail.com)  
oppure, per tutti, al **0422 324800** (portineria del Seminario)

“Attenzione! In caso di mancato recapito,  
rinviare all'Ufficio di Treviso Ferrovia per  
la restituzione al Mittente che si impegna  
a corrispondere la tassa dovuta”

## SEMINARIO

Rivista del Seminario Diocesano  
P.tta Benedetto XI, 2 - 31100 TREVISO  
Tel. 0422 3247 - Fax 0422 324890  
[seminario@diocesivt.it](mailto:seminario@diocesivt.it)